



Regione Lombardia

DECRETO N. 13038

Del 06/12/2016

Identificativo Atto n. 497

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 BANDO "LINEA R&S PER AGGREGAZIONI" DI CUI AL DECRETO 11814/2015 E SMI: APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE ALL'INTERVENTO FINANZIARIO AL TERMINE DELLA SECONDA FASE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE DELLA S3

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che lo integra;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n.651/2014 cosiddetto "Regolamento generale di esenzione per categoria", che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate l'art. 25);
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- la Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma operativo "POR Lombardia FESR" – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;
- la DGR n.X/3251/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia";
- il Programma operativo "POR Lombardia FESR" – CCI 2014IT16RFOP012 di



Regione Lombardia

Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021 e approvato con DGR n.X/3251 Allegato 1 del 6 marzo 2015;

- la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia (S3)" approvata con DGR n.X/1051/2013 - aggiornata con DGR n. X/2146/2014 e DGR n.X/3486/2015 e declinata dal punto di vista operativo con DGR n. X/2472/2014 e n.X/3336/2015 - che soddisfa le precondizioni per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020 "mappando" capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione in Regione Lombardia;
- la strategia "InnovaLombardia" avviata con DGR n.X/2448/2014 che al fine di rafforzare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione prevede lo sviluppo di linee di finanziamento, con tempistiche di attivazione progressive, e di iniziative a supporto in particolare delle imprese volte a potenziare l'ecosistema dell'innovazione, tra le quali è ricompresa la "Linea R&S per Aggregazioni", da attuare principalmente nell'ambito dei fondi SIE 2014-2020 ed in stretto raccordo con la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia (S3)";
- la DGR n. X/4292/2015 "Determinazione in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della "Linea R&S per Aggregazioni" Asse I – Azione I.1.b.1.3. e del relativo fondo e approvazione dei criteri applicativi (di concerto con gli Assessori Garavaglia e Parolini), che, tra le altre cose, approva i criteri applicativi del primo bando attuativo finalizzato a sostenere investimenti in ricerca e sviluppo da parte di aggregazioni di imprese anche con organismi di ricerca nelle aree individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) attraverso la concessione di Interventi Finanziari costituiti dalla combinazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato;
- la DGR n.X/4664/2015 "Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione";
- la DGR 5438 del 25 luglio 2016, con la quale alla UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 sono state attribuite funzioni connesse all'attuazione delle fasi di spesa e rendicontazione dei Bandi dell'Asse 1 POR FESR 2014-2020, nell'ambito del quale ricade il Bando "Linea R&S per aggregazioni";
- il decreto dell'autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 e open innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 di nomina della dott.ssa Rosangela



Regione Lombardia

Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca e Open innovation;

- il decreto n. 9072 del 19 settembre 2016 "POR FESR 2014-2020 - Adozione della proposta del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)", che approva la proposta di SI.GE.CO costituita dagli allegati da 1 a 13 parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, per la parte relativa al raccordo tra il Responsabile di Asse e il referente di Asse presso l'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e i Responsabili del Procedimento e delle Fasi della spesa e della rendicontazione, disciplinando le procedure di approvazione e gestione delle misure;

DATO ATTO che in attuazione della citata DGR n. X/4292/2015 con:

- decreto n.11274/2015 è stata approvata la proposta tecnica ed economica relativa all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda per la gestione del Fondo Linea R&S per Aggregazioni, sottoscritto il 15 dicembre 2015 dal Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Open Innovation e dal Presidente di Finlombarda;
- decreto n.11553/2015 sono stati accertati ed impegnati 60 milioni di euro a favore di Finlombarda SpA per la copertura della dotazione iniziale del "Fondo Linea R&S per Aggregazioni istituito con la DGR n.X/4292 sopra richiamata, liquidando contestualmente la quota di 22,5 milioni di euro relativa all'annualità 2015;
- decreto n.11814 del 23 dicembre 2015 è stato approvato il bando "Linea R&S per aggregazioni": approvazione del bando per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) di Regione Lombardia (a valere sul POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3), con possibilità di presentazione delle domande esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge a partire dalle ore 14.30 del giorno 19/01/2016 ed entro le ore 14.30 dell'11/03/2016;
- decreto n.89/2016 è stato integrato parzialmente il bando con particolare riferimento alle modalità di utilizzo delle tabelle standard dei costi unitari standard di cui alla DGR X/4664 e con una specifica rispetto all'istruttoria di merito economico-finanziaria;
- decreto n.1760/2016 è stata prorogata la scadenza di presentazione delle domande alle ore 15.00 del 17/03/2016;
- decreto del Direttore Generale n.3446/2016 è stato costituito il Nucleo



Regione Lombardia

Tecnico di Valutazione del Bando Linea R&S per Aggregazioni, adeguato con successivo Decreto n.5821/2016 per la sostituzione di un componente in seguito alle modifiche organizzative intervenute con DGR n.X/5227/2016 ed infine rimodificato con successivo decreto 10348 del 19 ottobre 2016 con sostituzione di due componenti in seguito a collocamento a riposo di un componente e nuovi assetti organizzativi approvati con DGR 5596 del 19 settembre 2016;

- decreto n.3614/2016 è stato disposto l'accoglimento della richiesta dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la riapertura temporanea della piattaforma SiAge per consentire di completare l'iter di presentazione della domanda ID 150758 sul bando;
- decreto n.4714/2016 sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili al bando e parzialmente integrato l'art.19 del bando stesso;
- decreto n.4991/2016 è stata approvata la proposta di Finlombarda per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica inerente anche la Linea R&S per Aggregazioni per le parti non coperte dall'Accordo di finanziamento, il cui incarico è stato sottoscritto in data 16 giugno 2016;
- decreto n. 6739 del 12 luglio 2016 (assunto in sostituzione e conferma del precedente atto con identificativo di registro n. 6175 del 30 giugno 2016 avente un errore nel perfezionamento dell'iter di firma elettronica) è stato approvato l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla seconda Fase, stabilendo che i partenariati ammessi possono presentare domande alla seconda Fase a partire dalla comunicazione pec trasmessa dal responsabile del procedimento in data 12/07/2016 per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it, già utilizzato per presentare la domanda in prima fase, entro e non oltre le ore 15.00 del 30° giorno solare consecutivo dalla data della comunicazione trasmessa per posta elettronica certificata;

ATTESO che entro la scadenza (12 agosto 2016 ore 15:00) prevista per la presentazione delle domande per la Seconda Fase del bando comunicata ai 72 partenariati ammessi con il suddetto decreto 6739/2016 con posta elettronica certificata dal responsabile del procedimento:

- n. 70 hanno presentato domanda entro il termine indicato
- n. 2 partenariati (ID146503 e ID140648), non hanno presentato domanda nella seconda fase e pertanto non sono stati valutati;



Regione Lombardia

RILEVATO che:

- al capitolo “V. DALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO” (artt. 12-16) del suddetto bando è disciplinato l’iter procedurale finalizzato alla concessione degli Interventi Finanziari, articolandolo in due fasi distinte e successive e dettagliando per ognuna le attività istruttorie delle domande presentate e le modalità di formalizzazione dei relativi esiti:
 - la procedura di valutazione relativa alla Prima Fase è dettagliata nell’art. 14 del Bando e i relativi esiti sono stati approvati con il suddetto decreto 6739/2016;
 - la procedura di valutazione relativa alla Seconda Fase è dettagliata nell’art. 16 del Bando e i relativi esiti sono in approvazione con il presente provvedimento;
 - le domande complessivamente presentate sul bando in Prima Fase sono 81 per effetto del Decreto 3614/2016 sopra richiamato, di queste 72 sono state ammesse alla Seconda Fase e 70 hanno presentato domanda in Seconda Fase e sono pertanto state valutate;
 - Finlombarda, soggetto gestore del Fondo Linea R&S per Aggregazioni e incaricata anche per la parte relativa alla verifica sugli organismi di ricerca, ha provveduto ad espletare relativamente alla Seconda Fase di domanda sia l’istruttoria formale sia l’istruttoria di merito tecnico nelle modalità e sulla base dei criteri di valutazione indicati all’art. 16 (“Istruttoria della Seconda Fase di Domanda”) un’istruttoria di merito economico-finanziaria dei Partner imprese, effettuate contestualmente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della documentazione Seconda Fase e producendo a supporto della valutazione del Nucleo Tecnico di Valutazione una proposta di elenco di domande ammissibili e non ammissibili quale esito della Seconda Fase (art. 16), e precisamente:
 - ✓ l’elenco delle domande non ammissibili:
 - a seguito di istruttoria formale non sottoposte a istruttoria tecnica
 - a seguito di istruttoria di merito tecnico di verifica dei criteri dell’istruttoria tecnica (voce GRADO DI INNOVAZIONE e della voce CAPACITA' PROGETTUALE) oltre alla verifica della SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DEL PARTENARIATO nell’ambito dell’istruttoria economica finanziaria (non sono



Regione Lombardia

ammissibili i Partenariati che otterranno un credit scoring ponderato inferiore a 8 punti);

- ✓ elenco delle domande ammissibili a seguito di istruttoria di merito tecnica-economica con punteggio superiore o uguale alla soglia minima pari a 60, ai quali possono essere attribuibili, laddove applicabili le premialità previste all'art. 16 del bando;
- la proposta di graduatoria dei Progetti di R&S che avranno superato la soglia minima di punteggio complessivo previsto per la Seconda Fase di Domanda (60 punti) è determinata sommando a detto punteggio quello delle eventuali premialità attribuite come sopra dettagliato e quello conseguito nella Prima Fase di Domanda;
- i Progetti di R&S sono ordinati in ordine decrescente di punteggio totale e in caso di parità di punteggio totale tra i Progetti di R&S, le proposte sono ordinate applicando il criterio del maggior punteggio conseguito nella Seconda Fase di Domanda (al netto delle premialità) e, in caso di ulteriore parità, il criterio di ordine cronologico di presentazione della domanda relativamente alla Seconda Fase di Domanda medesima;
- completata l'istruttoria formale e di merito tecnico il soggetto Gestore ha formalizzato le proposte di esiti istruttori al Nucleo Tecnico di Valutazione (comunicazione agli atti regionali prot. n.R1.2016.0014208 del 7 novembre 2016) e il Nucleo ha predisposto, come previsto dal suddetto Bando entro i 25 (venticinque) giorni successivi, l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili all'Intervento Finanziario da trasmettere al Responsabile di Procedimento entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della proposta di graduatoria da parte de NTV;
- il Nucleo Tecnico di Valutazione si è riunito nelle date del 20 ottobre 2016, 3 novembre 2016, 17 novembre 2016 e 28 novembre 2016 presso la sede di Regione Lombardia a Milano per l'esame e la valutazione delle domande presentate in Seconda Fase i cui esiti sono riportati negli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'intervento finanziario da trasmettere per l'approvazione di competenza al responsabile del procedimento;
- il Responsabile del procedimento con il presente provvedimento di concessione approva la graduatoria finale delle domande di partecipazione al Bando ammesse a Intervento Finanziario e non ammesse a Intervento Finanziario, disponendo:
 - la comunicazione, tramite posta elettronica certificata allegata a SIAGE, degli esiti al capofila del Partenariato;



Regione Lombardia

- la pubblicazione degli esiti sul BURL nell'apposita sezione del Sistema Informativo e sul sito istituzionale e della progettazione comunitaria (www.ricercaeinnovazione.regione.lombardia.it e www.ue.regione.lombardia.it);

PRECISATO, come disciplinato nell'art. 16 del suddetto bando che nell'ambito dell'istruttoria di merito tecnica, viene altresì valutata:

- a) la coerenza complessiva delle spese di Progetto di R&S dichiarate dal soggetto richiedente, che può determinare una revisione delle spese ammissibili presentate;
- b) la correlazione del Progetto di R&S presentato con un eventuale/i progetto/i presentato/i e finanziato/i dalla UE nell'ambito del programma Horizon 2020 da parte di uno o più Partner PMI sulla base della documentazione presentata nella Prima Fase di Domanda;

VERIFICATE E FATTE PROPRIE le risultanze del Nucleo Tecnico di Valutazione articolate in due distinti elenchi:

- A. domande ammesse all'intervento finanziario
- B. domande non ammesse all'intervento finanziario

trasmesse dal Presidente del Nucleo in data 1 dicembre 2016 al Responsabile del Procedimento per l'adozione del provvedimento conseguente;

DATO ATTO che il presente provvedimento è redatto entro i termini previsti nell'art. 16 del Bando per la conclusione del procedimento che prevede un totale massimo complessivo di 100 giorni per ciascuna fase, incrementato a 115 giorni in caso di richiesta di integrazioni che nel caso della Seconda Fase risulta così declinato:

- 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande per effettuare l'istruttoria formale e di merito tecnico ivi compresa quella economica da parte del soggetto Gestore, cui vanno aggiunti 15 giorni necessari al soggetto Gestore per richiedere con posta certificata l'integrazione di documenti (art.16 comma 1 alinea 3);
- 25 giorni dalla proposta trasmessa dal Soggetto Gestore per effettuare la valutazione da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione, per predisporre gli elenchi da trasmettere al Responsabile del Procedimento;
- 10 giorni per il Responsabile del Procedimento per approvare gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse alla Seconda Fase;

CONSIDERATO che in base a quanto disciplinato nel bando:



Regione Lombardia

- occorre approvare l'elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e darne comunicazione ai capofila dei partenariati beneficiari proponenti;
- occorre approvare l'elenco delle domande non ammesse all'intervento finanziario di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e darne comunicazione ai capofila dei partenariati proponenti;
- gli ammessi all'intervento finanziario entro, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della comunicazione sopra citata, dovranno produrre la documentazione indicata all'art.17 "stipula del contratto finanziario", laddove richiesto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partner beneficiario;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il procedimento relativo alla Seconda Fase per le domande presentate a valere sul Bando "Linea R&S per aggregazioni", nel rispetto dei termini indicati nell'art. 16 del suddetto bando, stabiliti nel suddetto decreto 6739/2016 e decorrenti dalla comunicazione pec trasmessa dal Responsabile del procedimento ai capofila dei partenariati ammessi alla Seconda Fase (contati a partire dal 12 agosto 2016 termine per la presentazione delle domande in Seconda Fase);

ATTESO che nel Bando di cui all'allegato al Decreto 11814/2015 e ss.mm.ii, dagli articoli 17.STIPULA DEL CONTRATTO DI INTERVENTO FINANZIARIO e 18 nella sezione VI. EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO è stato previsto che, successivamente all'approvazione del provvedimento di concessione, siano acquisiti documenti utili per la sottoscrizione del contratto entro 45 giorni dalla comunicazione di notifica del decreto stesso;

RITENUTO di specificare, per poter semplificare gli oneri a carico dei soggetti beneficiari e venire incontro alle richieste manifestate dai soggetti proponenti, che le richieste di erogazione delle tranche/rendicontazione o di variazione del partenariato possano essere effettuate oltre che dal legale rappresentante del capofila del partenariato beneficiario, anche da un soggetto suo delegato munito di poteri di firma in base alla legislazione vigente, allegando la procura di legge o idoneo atto attestante i poteri di firma;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento, di:

- approvare gli elenchi delle domande ammesse all'intervento finanziario



Regione Lombardia

(allegati A1 e A2) e non ammesse all'intervento finanziario (allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- comunicare gli esiti della valutazione ai capofila dei partenariati proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
- informare con la medesima comunicazione i capofila dei partenariati beneficiari proponenti ammessi all'intervento finanziario di cui agli allegati A1 e A2 del presente provvedimento rispetto in particolare alla documentazione da produrre per la sottoscrizione del contratto;
- di individuare quale Responsabile di Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente pro-tempore della UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013;
- rinviare a successivo atto l'approvazione delle "Linee guida di variazione di partenariato" in corso di perfezionamento e condivisione finale con il soggetto Gestore, con il Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 e con il referente operativo ASSE 1 dell'autorità di gestione del POR FESR 2014-2020;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation (www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e di Finlombarda S.p.A;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR n. 3141 del 18 febbraio 2015, dalla DGR n.4235 del 27 ottobre 2015 e DGR n.5227 del 31 maggio 2016, dalla DGR 5438/2016 e dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- la DGR X/5438 del 25 luglio 2016 di approvazione del VIII provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 agosto 2016, con la nomina del dr. Ermanno Boccalari come dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e



Regione Lombardia

Trasferimento Tecnologico;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati nelle premesse gli allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenenti gli esiti delle valutazioni delle domande presentate a valere sulla Seconda Fase del Bando "Linea R&S per aggregazioni" di cui all'allegato al Decreto 11814/2015 e ss.mm.ii, ed in particolare:
 - A) l'elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario distinto in esito e punteggio delle valutazioni (allegato A1) e per importo dell'intervento finanziario concesso per progetto e partenariati (allegati A2);
 - B) l'elenco delle domande non ammesse all'intervento finanziario, per le motivazioni ivi richiamate (allegato B);
2. di comunicare gli esiti della valutazione ai capofila dei partenariati proponenti le domande ammesse e non ammesse all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
3. di informare, con la medesima comunicazione di cui al punto 2 i capofila dei partenariati ammessi all'intervento finanziario (allegati A) relativamente alla documentazione da produrre come disciplinato nell'art. 17 del Bando nei tempi e modalità previste;
4. di prendere atto della non presenza negli elenchi di n. 2 partenariati (ID146503 e ID140648) che non hanno presentato domanda in Seconda Fase e che pertanto non sono stati valutati;
5. di specificare, che le richieste di erogazione delle tranche/rendicontazione o di variazione del partenariato possano essere effettuate oltre che dal legale rappresentante del capofila del partenariato beneficiario, anche da un soggetto suo delegato munito di poteri di firma in base alla legislazione vigente, allegando la procura di legge o idoneo atto attestante i poteri di firma;
6. di individuare quale Responsabile di Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente pro-tempore della UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013;
7. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparenza ai sensi e per gli effetti degli artt.26 e 27 del D.Lgs.vo 14 marzo 2013, n.33 contestualmente all'approvazione del presente decreto di concessione dell'intervento finanziario a valere sul bando "Linea R&S per Aggregazioni" di cui al decreto n. 11814/2015 e ss.mm.ii.;



Regione Lombardia

8. di rinviare a successivo atto l'approvazione delle linee guida di variazione di partenariato in corso di perfezionamento e condivisione finale con il soggetto Gestore, con il Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 e con il referente operativo ASSE 1 dell'autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 e i Responsabili del Procedimento e delle Fasi della spesa e della rendicontazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation (www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e di Finlombarda S.p.A..

IL DIRIGENTE

ERMANNO BOCCALARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge